



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 28/02/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2012, n. 179

Comune di Terlizzi (Ba). Piano di Lottizzazione del subcomparto - "C1. a2-2a" del P.R.G. Delibera di C.C. n. 13 del 04/05/2011. Rilascio Parere Paesaggistico art.5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. Ditta: De Noia più altri.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n° 6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.
- L'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P prevede che: "i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati i piani regolatori generali gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedono modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.Lvo n.490/1999 (n.d.r.: oggi parte III del D.Lvo n 42/12004), o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal PUTT/P non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico. Il parere paesaggistico viene rilasciato, sia se favorevole, sia se favorevole con prescrizioni, sia se non favorevole, entro il termine perentorio di sessanta giorni, dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica".
- Il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio procede all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.
- Il predetto parere di merito viene espresso in funzione della verifica dell'ottemperanza delle opere in progetto alle NTA del PUTT/P ed in particolare:
 - agli indirizzi di tutela (art. 2.02) previsti per gli /l'ambiti/o estesi/o interessati/o;
 - al rispetto delle direttive di tutela (art.3.05) e delle prescrizioni di base (prescritte dal PUTT/P o, se presente, dal sottopiano) per gli elementi strutturanti i siti interessati (Titolo III) oppure,sulle motivazioni delle integrazioni-modificazioni apportate (art.5.07);
 - alla legittimità delle procedure;
 - all'idoneità paesaggistico-ambientale.
- Con nota protocollo n° 4840 del 03.03.2005, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica con n° 1904 del 14.03.2005, il Comune di TERLIZZI (BA) ha trasmesso la deliberazione consiliare n° 4241 del 25.04.2007 con l'indicazione delle perimetrazioni dei "Territori Costruiti", di cui all'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P.

(Documentazione agli atti)

Considerato che:

- Con nota protocollo n° 16711 del 01/06/2011, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n°5112 del 16/09/2011, il Comune di TERLIZZI (BA) ha trasmesso la richiesta di “parere paesaggistico” ai sensi dell’art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per la realizzazione del Piano di Lottizzazione del subcomparto “C1.a2/1a di cui all’oggetto.

- La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Tav 1 - Stralcio planimetrico di PRG - Stralcio aree a vincolo paesaggistico e ambientale - Ortofoto.
- Tav 2 - Stralcio catastale - Elenco diute ;
- Tav 3 - Planimetria del PdL su mappa catastale con indicazione- Spazi riservati alla viabilità - Quote altimetriche, - Caratteristiche tecniche delle sedi stradali;
- Tav 4 - Planimetria del PdL su mappa catastale con indicazione - Computo Superfici Parcheggio Pubblico e privato;
- Tav 5 - Planimetria del PdL su mappa catastale con indicazione- Spazi a verde pubblico attrezzato - verde privato condominiale;
- Tav 6 - Planimetria di PdL su mappa catastale con indicazione - Fascia di rispetto stradale - Distacco edifici dalle sedi stradali;
- Tav 7 - Planimetria di PdL su mappa catastale con indicazione - Altezze edifici e distanze tra edifici - Ambiti di Intervento edilizio unitario;
- Tav 8 - Planimetria del pdl su mappa catastale con indicazione - Cessioni stradali - verde Pubblico - Parcheggio Pubblico;
- Tav 9 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione e dei relativi allacciamenti distribuzione rete fognante e idrica;
- Tav 10 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione e dei relativi allacciamenti rete pubblica illuminazione;
- Tav 11 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione e dei relativi allacciamenti energia elettrica in BT;
- Tav 12 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione e dei relativi allacciamenti distribuzioni gas metano e rete telefonica;
- Tav 13 - Computo metrico delle superfici;
- Tav 14 - Abaco schemi tipologici e sezioni di progetto - Edilizia Privata/ Commerciale Fabbricati A;
- Tav 15 - Tav 14 - Abaco schemi tipologici e sezioni di progetto - ERP Agevolata Fabbricati B1 - B2;
- Tav 16 - Abaco schemi tipologici e sezioni di progetto - ERP Convenzionata/Privata Fabbricati C1 - C2;
- Tav 17 - Abaco schemi tipologici e sezioni di progetto - ER Privata Fabbricati D;
- Tav 18 - Abaco schemi tipologici e sezioni di progetto - ER Privata Fabbricati E/1 - E/2 - E/3 -E/4 - E/5;
- Tav 19 - Abaco schemi tipologici e sezioni di progetto - ER Privata/Commerciale Fabbricato F;
- Tav 20 - Profilo Prospettico di Progetto;
- Tav 21 - Planovolumetrico;
- All A - Titoli di proprietà - stralcio storico catastale;
- All B - Visure catastali - stralcio storico attuale;
- All C - Schema di convenzione - Norme tecniche di esecuzione;
- All D - Relazione tecnica generale e impianti a rete;
- All E - Relazione geologica preliminare;
- All F - Determinazione superfici utili ed oneri concessori;
- All G - Stima Opere di Urbanizzazione;

- Con nota protocollata al n. 5221 del Servizio Assetto del Territorio il 22/06/2011 è stata trasmessa

copia delibera di CC n. 13 del 04.05.2011:

- L'istruttoria preliminare espletata dagli Uffici competenti ha evidenziato una carenza della documentazione trasmessa che non ha reso chiari alcuni contenuti progettuali in merito alla realizzazione e organizzazione dei volumi edilizi con il reale stato dei luoghi, nonché alle soluzioni progettuali degli spazi aperti, necessari a definire la qualità paesaggistica dell'intervento localizzato in area oggetto di tutela. Inoltre l'istruttoria preliminare ha rilevato sulla base della documentazione trasmessa, che l'intervento in progetto, prevede la realizzazione di volumi edilizi e della viabilità di piano su aree che risultano interferire con "Beni diffusi nel paesaggio agrario" art.3.14 delle NTA del PUTT, nello specifico alberature piante isolate o a gruppi, sparse, di potenzialmente rilevanti per importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica.

- Con nota prot. 6810 del 31/08/2011 il Servizio Assetto del Territorio ha chiesto al Sindaco del Comune di Terlizzi documentazione integrativa in ordine al rilascio del parere di cui all'oggetto, con specifiche indicazioni e soluzioni progettuali paesistico-ambientali degli spazi aperti, nonché, al fine di applicare i regimi di tutela di cui al punto 3 dell'art. 3.14 delle NTA del PUTT per i "Beni diffusi nel paesaggio agrario", ed anche in applicazione della Legge Regionale n.14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" il censimento asseverato ai sensi del DPR 445/2000 da un tecnico competente abilitato (agronomo, forestale, ecc;) di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento, finalizzato al riconoscimento dell'eventuale sussistenza del carattere di monumentalità delle alberature di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007.

- A seguito della suddetta nota regionale l'Amministrazione comunale di Terlizzi, con nota prot. n. 29503 del 13/10/2011, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 8265 del 14/10/2011, ha trasmesso in duplice copia i seguenti elaborati integrativi:

- Relazione di riscontro a nota prot AOO 145/31/08/11 n. 6810;
- Relazione Tecnica di Asseverazione;
- TAV 01 Sistemazione del verde con posizionamento delle specie arboree e progetto degli interventi di mitigazione paesaggistica sui bordi dell'insediamento;
- TAV 02 Sistemazione del verde con indicazione delle 16 piante di ulivo da recuperare in fase di attuazione del Piano di Lottizzazione;
- TAV 03 Planimetria con indicazione delle zone sistemate con pavimentazione drenante;
- TAV 04 Rappresentazione degli interventi previsti dal programma edilizio sovrapposto al rilievo delle alberature per le quali è stato asseverato il carattere di monumentalità;

- Dalla documentazione integrativa trasmessa dall'Amministrazione Comunale di Terlizzi, gli Uffici del Servizio Assetto del Territorio hanno rilevato che nella "Relazione Tecnica di Asseverazione" a firma del dott. Agronomo Forestale Mauro Maggialetti sono stati individuati n. 263 alberi ulivi, di cui per 20 esemplari si è provveduto a compilare scheda di rilevazione come da "Allegato A" della DGR n.707 del 06.05.2008. Il suddetto censimento rileva n. 3 alberi di ulivo con tronco di diametro compreso tra i 100 e i 200 cm, con caratteristiche di monumentalità attribuite ai sensi del comma 1 art. 2 della LR 14/2007, e n. 17 esemplari con diametro del tronco superiore ai 70 cm e inferiori ai 100, per i quali pur riconoscendone il potenziale carattere di monumentalità ai sensi del comma 2 art. 2 della LR 14/2007, non è stato asseverata la monumentalità ovvero non monumentalità.

- Pertanto con nota prot. n. 10068 del 31/11/2011 il Servizio Assetto del Territorio ha chiesto al Sindaco del Comune di Terlizzi e p.c ai progettisti, in riferimento ai n. 17 esemplari con tronco di diametro compreso tra i 70 e i 100 cm, di attribuire o non attribuire con asseverazione il carattere di monumentalità;

- Con nota del 02/12/2011, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n°10241 del 05/12/2011, è stata trasmessa al Servizio Assetto del Territorio la "Relazione Tecnica di Asseverazione" a firma del dott. Agronomo Forestale Mauro Maggialetti in cui viene asseverato, per i n.17 esemplari d'ulivo con tronco di diametro compreso tra i 70 e i 100 cm, la non sussistenza dei caratteri di monumentalità di cui all'art. 2 della LR n.14/2007.

- Al fine di includere i n. 3 alberi di ulivo con tronco di diametro compreso tra i 100 e i 200 cm (schede di rilevamento nn. 13, 14, 16) nel censimento regionale degli ulivi monumentali in fase di aggiornamento presso gli uffici competenti, codesto Ufficio ha trasmesso, alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, con nota del Servizio Assetto del Territorio n. 10334 del 07.12.2011 la "Relazione Tecnica di Asseverazione".

(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

Il programma costruttivo in parola prevede la sistemazione urbanistica mediante un Piano di Lottizzazione per insediamenti residenziali del sub-comparto "C1a2-2a" come individuato dal vigente PRG del Comune di Terlizzi e tipizzata quale Zona Territoriale Omogenea C1 "Zona Residenziale di Espansione".

In particolare, l'intervento prevede la realizzazione di alloggi (case di tipo plurifamiliare) per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, pubblica convenzionata ed privata - commerciale.

Il progetto ricade su aree individuate in catasto al Fg. n° 23 part. 14, 72, 73, 158, 159, 237, 255, 256, 268, 301, 302, 413, 414, 415,416, 417, 418, 419, 420, 421.

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- Superficie territoriale mq 28.364,00
- Indice di f.f mc/mq 0,9
- Volumetria tot mc 25.403,67
- Volumetria effettivamente realizzabili mc 24.781,77
- Volumetria edilizia attività commerciale e terz. mc 4.956,36
- Volumetria edilizia residenziale mc 19.825,41
- Volumetria residenziale privata mc 11,895,24
- Volumetria residenziale pubblica mc 7.930,17
- Volumetria residenziale pubblica conven. mc 3.172,00
- Volumetria residenziale pubblica agevolata mc 4.758,10
- Hmax m 15,00
- Parcheggi privati mq 978,23
- Superficie a standard G3 (parcheggi pub) mq 1.056,62
- Superficie a standards G4 (verde pubblico) mq 4,833,82

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince che l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale. Di contro si rappresenta da accertamenti d'ufficio e dagli elaborati trasmessi che l'area d'intervento, è interessata da alberature quali componenti ascrivibili alla categoria "Beni diffusi nel paesaggio agrario", di cui dell'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P. A riguardo della presenza di ulivi potenzialmente monumentali si specifica che, a seguito del censimento delle alberature, con Perizia Tecnica asseverata ai sensi del DPR 445/2000 dal dott. Agronomo Forestale Mauro Maggialetti, dei 263 esemplari di ulivo ricadenti nelle particelle 416-418 Fg 23, sono stati censite 20 alberature, di cui n. 3 alberi di ulivo, con tronco di diametro compreso tra i 100 e i 200 cm, risultano essere monumentali ai sensi della lett. a, comma 1 della LR 14/2007 e per i rimanenti n. 17 esemplari, con diametro del tronco superiore ai 70 cm e inferiori ai 100, è stata asseverata l'assenza delle caratteristiche di monumentalità lettera a), b), c) del comma 2 della LR 14/2007.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale ricade su aree non interessate da altri specifici ordinamenti vincolistici pre-vigenti all'entrata in vigore del PUTT/P (decreti Galasso, vincolo ex L. 1497/1939, vincolo idrogeologico, vincoli ex art. 1 L. 431/1985 come modificato dall'Art. 142 del D.Lgs 42/2004).

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito di riferimento in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato nella periferia Sud-Est del Comune di Terlizzi, in una zona caratterizzata dalla presenza di superfici coltivate, e in parte urbanizzate.

Il progetto di cui trattasi prevede in particolare, così come descritto a pagg. 6-7 "Allegato D", la realizzazione di corpi di fabbrica destinati ad edilizia residenziale privata e pubblica sia di tipo agevolata che convenzionata nonché edilizia commerciale, organizzati in differenti sub-aree, distinte negli elaborati progettuali con le lettere A, B, C, D, E, F. I corpi di fabbrica residenziali sono caratterizzati da tipologie residenziali plurifamiliari, così come rappresentato nell'abaco schemi tipologici delle Tav.n. 14-15-16-17-18.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica.

Prescrizioni:

• Nelle fasi di progettazione si provveda a:

- realizzare fasce verdi di mitigazione continue, di sezione variabile, e comunque non inferiore ai 2,00 metri, sui bordi delle sub-aree distinte negli elaborati progettuali con le lettere B, C, in corrispondenza del confine posto a Est dell'area d'intervento. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate per forma e dimensione della chioma) finalizzate a garantire la continuità ecologica con l'adiacente campagna aperta, mitigare l'impatto ambientale, migliorare il controllo del microclima nonché una continuità visiva ai margini dell'insediamento.

- mitigare con siepi di essenze sempreverdi e compatte le recinzioni previste tra le sub-aree distinte negli elaborati progettuali con le lettere A, B, C-D, E, così come indicato nella "TAV 01 Sistemazione del verde con posizionamento delle specie arboree e progetto degli interventi di mitigazione paesaggistica sui bordi dell'insediamento". Nello specifico si prescrive per le suddette fasce di mitigazione di definire la dimensione della spessore non inferiore a 1,00 metro oltre il muro di recinzione, anziché dei previsti 0.40 mt così come rappresentato nel particolare, ed inoltre l'altezza della recinzione non deve superare 1,50 mt;

- eliminare la zona a parcheggi sul bordo della sub-area distinta negli elaborati progettuali con la lettera E, in corrispondenza del confine con la sud-area F, sostituendola con una fascia verde continua di sezione variabile non inferiore ai 5,00 mt. La suddetta fascia verde deve essere costituita da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate per forma e dimensione della chioma) finalizzate a garantire la continuità ecologica con l'area a verde pubblico così come rappresentata nella "Tav 05";

- salvaguardare tutte le alberature presenti nell'area oggetto di intervento. Eventuali espianti dovranno essere seguiti da successivo reimpianto in aree adiacenti all'interno della stessa area di lottizzazione. Viene fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/07 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia;

- tutelare gli esemplari d'ulivo (schede di rilevamento nn. 13, 14, 16) con tronco di diametro compreso tra i 100 e i 200 cm, con caratteristiche di monumentalità attribuite ai sensi del comma 1 art. 2 della LR 14/2007 e il non espianto degli stessi così come prospettato a pag 3 della "Relazione Tecnica di Asseverazione";

- sistemare le aree destinate a verde pubblico e pertinenziale con specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono;

- non modificare l'area annessa alle predette alberature monumentali, dimensionata in termini ambientali ovvero di vulnerabilità in modo da non arrecare alcun pregiudizio all'attuale stato vegetazionale dei soggetti arborei non espiantabili, e comunque non inferiore ad una dimensione di 5,00 mt dalla proiezione a terra della relativa chioma;

- sistemare le aree esterne con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti, al fine di garantire un livello di permeabilità del suolo e consentire lo smaltimento in ambito locale delle acque meteoriche. Nel dettaglio oltre alle aree indicate nell'elaborato integrativo "TAV 03 Planimetria con indicazione delle zone sistemate con pavimentazione drenante", la sistemazione, dei percorsi di attraversamento del parco lineare da viale dei Giardini, da via Vecchia Sovereto, e dalla Provinciale Terlizzi-Giovinazzo, deve avvenire con i suddetti materiali;

- utilizzare stessi colori di facciata, materiali e relativi rivestimenti per ogni singolo corpo di fabbrica

ricadente all'interno del Piano di Lottizzazione. I prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto devono essere intonacati e tinteggiati con coloriture tenui e/o bianche;

- configurare la pendenza dei tracciati viari (viabilità di piano, percorsi pedonali) seguendo il più possibile le pendenze naturali del terreno, al fine di evitare rilevanti movimenti di terra a danno dell'attuale assetto orografico, l'area d'intervento deve essere dotata di sistemi di drenaggio e canalizzazione delle acque meteoriche superficiali per impedire che si verifichino fenomeni incontrollati di accumulo, di ristagno e di erosione del suolo;

Indirizzi:

• al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 è necessario prevedere:

- per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili;

- sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche, attraverso metodi di depurazione naturale quali il lagunaggio e fitodepurazione finalizzandole anche al sostentamento degli spazi verdi da realizzare opportunamente con specie arboree ed arbustive meno idroesigenti;

- sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:

• la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc. Nello specifico è da escludersi l'utilizzo sui prospetti, o su parte di essi, di facciate continue riflettenti o facciate ventilate in metallo in quanto contribuiscono a rimettere verso gli altri edifici una notevole quantità di radiazione solare e ad innalzare le temperature superficiali all'esterno;

• l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;

¶ la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

• nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).

• In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;

- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;

- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa la procedura VAS di cui D. Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla Amministrazione Comunale di TERLIZZI (BA), relativamente al Piano di Lottizzazione del subcomparto “C1.a2/2a” - Zona residenziale C1 dello strumento urbanistico generale di TERLIZZI, il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/Paesaggio, nei termini e con le prescrizioni riportati al punto “Indirizzi e prescrizioni” fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione.

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alla ditta interessata De Noia e altri.

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento completo degli elaborati grafici al Sig. Sindaco del Comune di TERLIZZI (BA)

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
